

2^a Rassegna d'arte "Sambuca di Sicilia"

(continuazione da pag. 7)

2^o Premio a «L'ecu di canti lontani» di Stefano Puglisi di Palermo.

Omu,
ca porti li capiddi comu a Cristu,
fermati prima ca lu celu si culura
di sira.
Omu,
ca uduri ciuri di plastica
fermati pi putiri cuncediri
a li pinseri pochi mumenti
di riflessioni.
Omu,
c'ami sentiri noti di musica muderna
p'allisciari di petri di na strata
tutta 'nsalita,
fermati ora ca lu ventu nun trova
pampini 'nta li arburi.
Si ti piaci assapuri nu piattu di vita
di sta granni terra du sud
nun devi apriri libri chini di pulviri.
Assettati supra sta scughiera nivura
comu la pici
si ti piaci sentiri ancora l'ecu
di lontani canti di mari.
Avvicina la faccia a la roccia
allisciata da la rabbia di li venti
si ti piaci sintiri ancora l'ecu
di lontani canti di muntagna.
Accarizza la pisanti petra di dimuri
siculari
si ti piaci sintiri ancora l'ecu
di lontani canti di viculi.
Scippa l'edira ca s'appiccica a li trunchi
di l'ultimi pini
si ti piaci sintiri ancora l'ecu
di lontani canti d'amuri.
Acchiana lentamente li scaluna cunsumati
d'antichi chiesi
si ti piaci sintiri ancora l'ecu
di lontani canti di fidi.
Puru tu
'nta la notti puoi 'ntunari sta musica
mentri l'erba 'ncumincia a spuntari
supra li campi abbannunati
e orizzonti di focu stannu rischiarannu

li catini di sti jorna senza suli.
Mentri strincemu 'nta li denti
li nostri marranzani
canta e sona la tò chitarra
picchi 'nancilu sta scinnenu pi rapiri
l'ecu di li nostri canti di liberta.

Con linguaggio incisivo e solenne il poeta invita l'uomo di oggi, distratto da richiami effimeri, ad accostarsi alla natura per ritrovare in essa quei valori che purtroppo ha smarrito.

3^o Premio ex aequo a «Fratelli d'Italia» di Rina Scibona di Sambuca di Sicilia e a «La littra» di Francesco D'Asaro di Sciacca.

«Fratelli d'Italia»
(Pi li Campionati di Calcio)

Fratelli d'Italia, l'Italia s'è desta,
dell'elmo di Rossi s'è cinta la testa...

Si l'Italia è 'ndeficitti
si li robbi vennu stritti,
assummamu tanti golli.
Troppi cosi vannu mali,
ma vincennu li Mundiali
acquistamu un capitali:
lu prestiggiu nazunali.
Crisi e 'mbrogghi di partiti?
na pidata... e fa na riti;
mafia e scannali 'nviguri?
N' abbuffamu di riguri.
Ogni palla chi tiramu
l'autri populi abbagliamu,
riscattannu, cu fururi,
l'unuratu triculari.

La poesia, con sottile ironia, mette in evidenza il facile entusiasmo degli italiani dinanzi a fatti eclatanti che riescono a distrarli dai veri problemi.

«La littra»
Iu sugnu amata e di tutti disiatu
chiù assai d'un brillanti priziusu.
D'un puntu all'autru fazzu tanta strata
tinennu 'mpettu lu segretu chiusu.
Appena m'annu 'mmanu: 'na scirata;
mi sfoghianu liggennu susu 'gnusu.

C'è l'anima chi resta cunsulata...
ma c'è a cu lassu tristi e dulurusu!

Lo strambotto «La littra» viene premiato per il linguaggio spontaneo e la cura stilistica con cui è stato composto.

La Commissione ha inoltre ritenuto opportuno attribuire la menzione d'onore ai seguenti componimenti:

Sezione A:

«La danza della vita» di Antonella Maggio di Sambuca di Sicilia, per avere espresso, con un linguaggio incisivo, il dramma del vecchio privo di speranze ed assillato dalla presenza costante della morte, che egli cerca di sviare aggrappandosi ai ricordi.

«Il terzo mondo» di Andrea Buscaglia di Acicatenà, per avere affrontato il problema della fame nel mondo, l'ingiustizia sociale ed il crollo dei sentimenti umani, in un mondo dominato dall'egoismo e dalla indifferenza.

«All'egoista» di Francesco Campo di Menfi. L'assillante brama dei beni materiali e la loro caducità costituiscono i motivi di questa poesia.

Sezione B:

«Estate» di Pietro Taormina di Sambuca di Sicilia. La poesia ritrae, in un fresco e spontaneo quadro, gli effetti che produce la calura estiva.

Per ciò che concerne la mostra di pittura e quella fotografica, la Commissione, costituita da Giuseppe Pendola, dal Pittore Tommaso Montana, dalla prof.ssa Francesca Marzilla Rampulla, dall'arch. Michele Abruzzo, dall'Ins. G. Di Giovanna, dopo attenta analisi delle opere, ha così deciso di distribuire i premi:

Sezione C:

1^o Premio a Bonini Nino per le opere «Paesaggio» e «Natura morta con felce».

La giuria ha apprezzato la tecnica del «pastello ad olio su tela», la bellezza della composizione, la perizia con la quale l'artista riesce a cogliere la materia e gli effetti di luce e per la sensibilità cromatica.

2^o premio a «Il ritorno dal pascolo» di Lucchese Rosa.

L'opera rappresenta una poetica contemplazione della realtà agreste, osservata con serena spontaneità e semplicità d'animo.

3^o premio ex aequo a «Case di campagna» di Sorce Carmelo e a «Barche a Trappeto» di Formica Matteo.

Al primo artista, per la corposa fusione coloristica di elementi rappresentati nella loro essenzialità.

Al secondo, per avere trattato un tema non nuovo con particolare elaborazione stilistica e con armonia di colore.

Sezione D: sottosezione a):

1^o premio a Domenica Granà per la foto «Amicizia» che riesce ad esprimere questo universale sentimento con una semplice ed originale scelta di elementi.

2^o premio a «Ondulazioni cromatiche» di Francesco Alloro. Le foto di Alloro rivelano un'originale ricerca compositiva e cromatica. Egli, attraverso l'obiettivo, riesce a cogliere, con ottimi risultati, i riflessi della luce nella sua infinita dinamicità.

Sottosezione b):

1^o premio a Pino Guzzardo. C'è nelle foto del Guzzardo un profondo amore per l'ambiente che lo circonda, perché egli riesce a coglierlo con squisita sensibilità e con felice scelta di particolari, di angoli tipici e di curiosità.

Francesca Marzilla Rampulla

Salviamo Sambuca

(continuazione da pag. 1)

Ai politici, siano nella maggioranza che all'opposizione, che cessino di condurre i loro meschini e personalissimi giochi di potere, in cui le parti si invertono e si confondono, con vantaggi immediati per i propri partiti e guasti futuri per tutti.

A tutti i cittadini culturalmente sensibili segnalo ancora una volta le piccole cose che valgono la pena d'essere salvate e conservate con lo stesso spirito con cui si conservano le foto di famiglia, gli umili ori e le coperte fatte a mano dalle mamme e dalle nonne.

Ciò che fanno bella Sambuca sono i suoi muri di pietra arenaria dorata, i portali e portaletti intagliati, i suoi balconi con le inferriate in ferro battuto dai cento disegni, poggiati su mensole di pietra ad intaglio, mai uguali tra loro ed opera di generazioni e generazioni di scalpellini locali che tramandavano inconsapevolmente disegni e motivi dei loro avi saraceni.

Il farlo è un dovere, per non impoverirsi culturalmente, verso se stessi e verso le generazioni future che hanno il diritto di non trovare terra bruciata.

Il testo del telegramma

(continuazione da pag. 1)

On. NICOLAZZI, Ministro Lavori Pubblici
ROMA
Direttore Generale ANAS
ROMA
PRESIDENTE Commissione Lavori Pubblici
SENATO
ROMA

Sindaci Comuni interessati asse scorrimento veloce Sciacca-Palermo riuniti presso questo Comune Sambuca di Sicilia venerdì 15 ottobre 1982 1) protestano per gravi inspiegabili ritardi rifacimento tratto Portella Misilbesi - Ponte Pernice 2) chiedono adozione procedura urgente per appalto lavori 3) concordano unanimi per esenzione richiesta ai Comuni parere previsto dall'art. 8 legge 816 trattandosi opere comportanti modeste modifiche su preesistente sede stradale 4) fanno presente che ulteriori ritardi aggravano situazione economica locale et disagio popolazione che vuole passare ad azioni incontrollate di protesta.

per i Sindaci di Ribera, Sciacca, Menfi, Montevago, S. Margherita Belice, Contessa Entellina, Poggioreale, Camporeale, Salaparuta, Roccamena, S. Giuseppe Jato, S. Cipirello
Alfonso Di Giovanna, Sindaco Sambuca di Sicilia

Interrogazione del sen. Montalbano

MONTALBANO - Al Ministro dei lavori pubblici. — Premesso:

che in data 4 agosto 1980, l'8^a Commissione permanente (lavori pubblici, comunicazioni) del Senato ha espresso parere favorevole alla sistemazione e ricostruzione del tratto di strada a scorrimento veloce Palermo-Sciacca che va dal ponte Pernice a Portella Misilbesi per chilometri 37, per un importo di lire 30 miliardi;

che allo stato attuale non si ha notizia di quando detto lavoro avrà inizio.

L'interrogante chiede di conoscere:
1) se il progetto è stato predisposto e approvato dagli organismi preposti e per quando si prevede l'inizio dei lavori;
2) i motivi di questo lungo ritardo che, con il processo inflattivo in atto, mette in forse il completamento dei lavori.
(4-03293)

SUPERMARKET QUADRIFOGLIO

SERVIZIO A DOMICILIO

SAMBUCA DI SICILIA
Si ricevono ordinazioni per telefono dalle ore 8 alle 10
Telefono 41597



CELLARO
VINÒ DA TAVOLA ROSATO
DELLE COLLINE SAMBUCESI

PRODOTTO E IMBOTTIGLIATO ALL'ORIGINE DALLA
CANTINA SOCIALE "SAMBUCA DI SICILIA"
DI SAMBUCA DI SICILIA SOC. COOP. R.L.

Materiale Elettrico - Radio Tv - Articoli da regalo - Lampadari classici e moderni - Elettrodomestici delle migliori marche, vendita al minuto e all'ingrosso - Assistenza tecnica - Impianti Elettrici

Ditta F.lli GULOTTA

Corso Umberto, 53 - tel. 41.137

SAMBUCA DI SICILIA